

Comunicato del Comitato Centrale del PCMLE

I popoli dell'Ecuador hanno ottenuto un'importante vittoria con un sollevamento popolare durato undici giorni. Abbiamo fatto retrocedere il Governo che, con attraverso una brutale repressione ed animato dall'appoggio di tutta la destra e dell'imperialismo, riteneva di poter imporre il "paquetazo" economico neoliberista. Moreno ripeteva che non avrebbe fatto passi indietro, ma ha dovuto ritirare il decreto 883, per elaborarne uno nuovo.

I risultati di questa lotta sono stati possibili grazie all'ampiezza della protesta, alla sua combattività e all'**unità di azione** delle forze popolari. Abbiamo combattuto fianco a fianco, il movimento indigeno, i lavoratori, la gioventù, le donne, gli insegnanti, gli strati popolari, i piccoli commercianti e contadini... Tutto un popolo si è sollevato. Dobbiamo evidenziare la combattività, lo slancio della gioventù che ha svolto il ruolo di brigata d'assalto nelle lotte di strada, l'azione della donne indigene che, una volta di più, dimostrano il loro valore.

Le nostre forze hanno svolto il loro ruolo in questa lotta, riuscendo a posizionarsi, a recuperare forze, a promuovere direzione. Il Partito, Unità Popolare e le altre organizzazioni sono stati nella lotta.

Lo Sciopero Nazionale, a cui davamo impulso da mesi, è stato un momento importante delle giornate di lotta. Abbiamo svolto un importante ruolo nella direzione dell'azione del FUT (Fronte Unico dei Lavoratori).

È stato sconfitto il Governo, è stata sconfitta la destra, è stato sconfitta – su questo punto - la politica del FMI.

L'immagine del Governo è stata seriamente colpita, i suoi alfieri in questa crisi, Jarrín e Romo, sono stati completamente messi in discussione. Bisogna continuare, esigendo che rinuncino immediatamente alle loro cariche, bisogna continuare a colpire l'immagine del Vicepresidente e del ministro dell'Economia, a smascherare la brutale repressione della polizia e dell'esercito.

Viene messa in discussione, una volta di più, l'Assemblea Nazionale.

I popoli in lotta hanno smontato e superato lo stato d'emergenza, il coprifuoco, la disinformazione dei media della borghesia.

Le intenzioni del partito di Correa non si sono realizzate, nonostante i suoi grandi sforzi. I tentativi golpisti sono stati sconfitti. Il volto del correismo ne esce danneggiato.

È indispensabile promuovere nel paese l'importanza, la trascendenza dell'unità e la lotta per avere conquistato questa vittoria.

Queste giornate pongono il movimento popolare in una nuova situazione ideologica e politica. Ci sono condizioni migliori per il suo sviluppo; noi dobbiamo impegnarci per rafforzare le nostre forze.

Dobbiamo fare il bilancio delle nostre organizzazioni e delle organizzazioni di masse, dei sindacati, delle associazioni, dei comuni, delle cooperative, etc. per quello che è stata questa lotta ed intraprendere nuove azioni. Le Assemblee Popolari che si sono create in questi giorni devono essere mantenute per valutare le azioni e fare di queste istanze momenti di dibattito, di proposte e di definizione di azioni future.

Sottolineiamo la solidarietà internazionale, i messaggi e le azioni che si sono sviluppate in vari paesi.

Comitato Centrale del Partito Comunista Marxista-Leninista dell'Ecuador (PCMLE)

13 ottobre 2019